



La presentazione. Giampaolo Mungo, Mario Camerino, Claudio Parente, Raffaele Pilato e Cosimo Caridi

Il neonato movimento di Claudio Parente ritiene essenziale la squadra di governo

## «Abramo sì, ma attenzione»

Fibrillazioni in vista della possibile ricandidatura del sindaco

Danilo Colacino

L'hanno chiamata "Officina del Sud", perché è il luogo in cui si ripara, o a volte addirittura si costruisce, dando il senso di un contenitore di idee positive per la crescita e lo sviluppo del territorio. Eccola la *mission* del nuovo movimento politico, sociale e culturale, molto attento alle sorti del Meridione e della Calabria, costituito dall'ex consigliere regionale Claudio Parente. Un sodalizio in gestazione da un anno, ma presentato soltanto ieri a causa delle pastoie burocratiche connesse soprattutto alla registrazione del marchio, che non vuole essere un partito e, almeno al momento, neppure ha in animo di partecipare in via diretta a competizioni elettorali o di stringere alleanze autonome.

È chiaro, però, che la presenza di Parente, del neoassessore Giampaolo Mungo e del consigliere comunale Mario Cameri-

no, fa pensare a una precisa connotazione. Non fosse altro perché Mungo e Camerino rappresentano organicamente un "pezzo importante" dell'amministrazione Abramo. E sulla questione, del resto, gli stessi amministratori hanno precisato: «Siamo stati lealmente al fianco del sindaco, anche nei due anni in cui siamo rimasti fuori dalla Giunta malgrado avessimo contribuito alla vittoria della coalizione con oltre 6mila voti e lo siamo a maggior ragione adesso. In futuro, tuttavia, faremo le nostre valutazioni».

Ancora più chiaro il presidente del movimento, Parente:

**Il nuovo gruppo ha presentato ieri il programma che mette al centro i problemi del Sud**

### Officine del Sud

● [Officinedelsud.it](http://Officinedelsud.it) è il sito del nuovo movimento, che vuole partire da una buona piattaforma telematica per stare al passo con i tempi. Il sodalizio avrà infatti circoli territoriali, ma anche on-line. La presidenza della struttura è stata affidata a Claudio Parente, che sarà coadiuvato dal vice Mario Camerino, dai consiglieri Giampaolo Mungo e Raffaele Pilato, dal segretario Pino Barbieri, dal tesoriere Cosimo Caridi e dal socio fondatore Gaspare Aiello. Si tratta della compagine alla guida di un movimento che conta già oltre un migliaio di iscritti, molto attento alla cosiddetta Questione Meridionale e soprattutto alle sorti della Calabria.

«Abramo è un ottimo primo cittadino. Lo ha dimostrato con i fatti e noi lo riconosciamo. Ma allorché ci saranno le elezioni e si dovesse ricandidare, valgheremo il programma e gli uomini che faranno parte della compagine. Il mandato di governare un Comune, così come qualsiasi ente, richiede infatti un gruppo coeso. Serve insomma coerenza, non potendosi costituire armate Brancaleone solo per vincere. Il sindaco, quindi, dovrà essere anche capace di formare una squadra di valore al pari di un allenatore in gamba che sceglie la formazione migliore».

Parente ha spiegato infine che il sodalizio sarà aperto al contributo di tutti, a prescindere delle simpatie politiche: «L'unico presupposto per stare con noi è che si propongano progetti di spessore. Al nostro interno, saremo organizzati in circoli territoriali che racchiuderanno gli iscritti, già oltre mille, desiderosi di farvi parte». ◀